



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 07-04-2022

OGGETTO	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.
---------	---

Oggi **sette** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **18:15**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
CORSO FRANCESCO	Presente	GALLANA LAURA	Presente
FERRARETTO SIMONE	Presente	BIANCHIN ALESSANDRO	Presente
BONATO ERICA	Presente	BELLUCO RENZO	Presente
BUSON ANTONELLA	Assente	BONATO GIOVANNA	Presente
FERRARETTO VANNJ	Presente	GREGGIO ALESSANDRO	Presente
ROVARIN SILVIA	Presente	PAPA STEFANO	Presente
NICOLINI VALTER	Assente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il  
SEGRETARIO COMUNALE Trivellato Sandra.  
FERRARETTO SIMONE COME SCRUTATORE  
FERRARETTO VANNJ COME SCRUTATORE  
PAPA STEFANO COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, CORSO FRANCESCO nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.
---------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sentito in merito l'Assessore competente;

Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
  - Documento Unico di Programmazione (DUP);
  - Bilancio di Previsione;

Visti:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

*“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;*

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

*“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Visto l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

*“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.*

Visto l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

*“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento*

*unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29/07/2021 con la quale è stato presentato al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2022/2024;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 10/03/2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2022-2024, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

Acquisito in data 08/03/2022 il parere favorevole del Revisore del Conto, dott. Luciano Giarola;

Atteso che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Baone e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 42 circa le competenze del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

## **PROPONE**

1. di approvare l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022 – 2024, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. di dare atto che con l'approvazione dell'aggiornamento al DUP 2022/2024 si intende approvato anche il Programma Triennale delle opere pubbliche 2022/2024, nonché il Programma biennale degli acquisti e dei servizi 2022/2023 in esso contenuti;

4. di dare atto che il DUP per il periodo 2022/2024 sarà pubblicato sul sito internet del comune – all'interno della sezione "Amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali/documenti programmazione strategico gestionale";

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

6) Di dare atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:

A) pareri dei Responsabili dei Servizi

B) Delibera di Giunta n. 14 del 10/03/2022 di approvazione aggiornamento DUP anni 2022 – 2024.

C) Interventi dei Consiglieri

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo discussione sull'argomento, i cui contenuti sono riportati nel verbale allegato sub.... ;

Con voti FAVOREVOLI 7 – CONTRARI 3 ( Belluco, Greggio, Bonato G)– ASTENUTI 1 (Papa) espressi per alzata di mano dai n 11 consiglieri presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale;

2. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.;

3. di disporre l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, nonché nella sottosezione sopra indicata.

Successivamente, con voti FAVOREVOLI 7 – CONTRARI 3 ( Belluco, Greggio, Bonato G)– ASTENUTI 1 (Papa) espressi per alzata di mano dai n 11 consiglieri presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 30 del 29-03-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE**  
**0 CORSO FRANCESCO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Trivellato Sandra**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.

### REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 31-03-2022

Il Responsabile del servizio  
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.

### REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 31-03-2022

Il Responsabile del servizio  
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 07-02-2022

Il Responsabile del servizio

**SCHIVO SONIA**



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 14 del 10-03-2022

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024.**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 15-04-2022 con numero di registrazione all'albo on-line 173.

COMUNE DI BAONE li 31-03-2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**REVISORE UNICO  
COMUNE DI BAONE**

Verbale n. 43 del 8 marzo 2022

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULL'AGGIORNAMENTO DEL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024**

**PREMESSA**

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 6 dell'anno 2022, relativa all'approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Baone per gli anni 2022-2023-2024;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".*

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel

primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP,

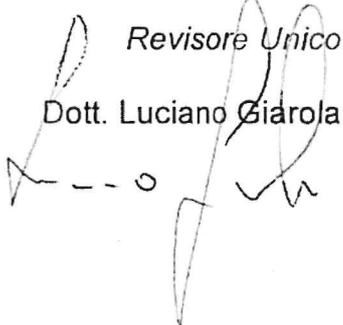
l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

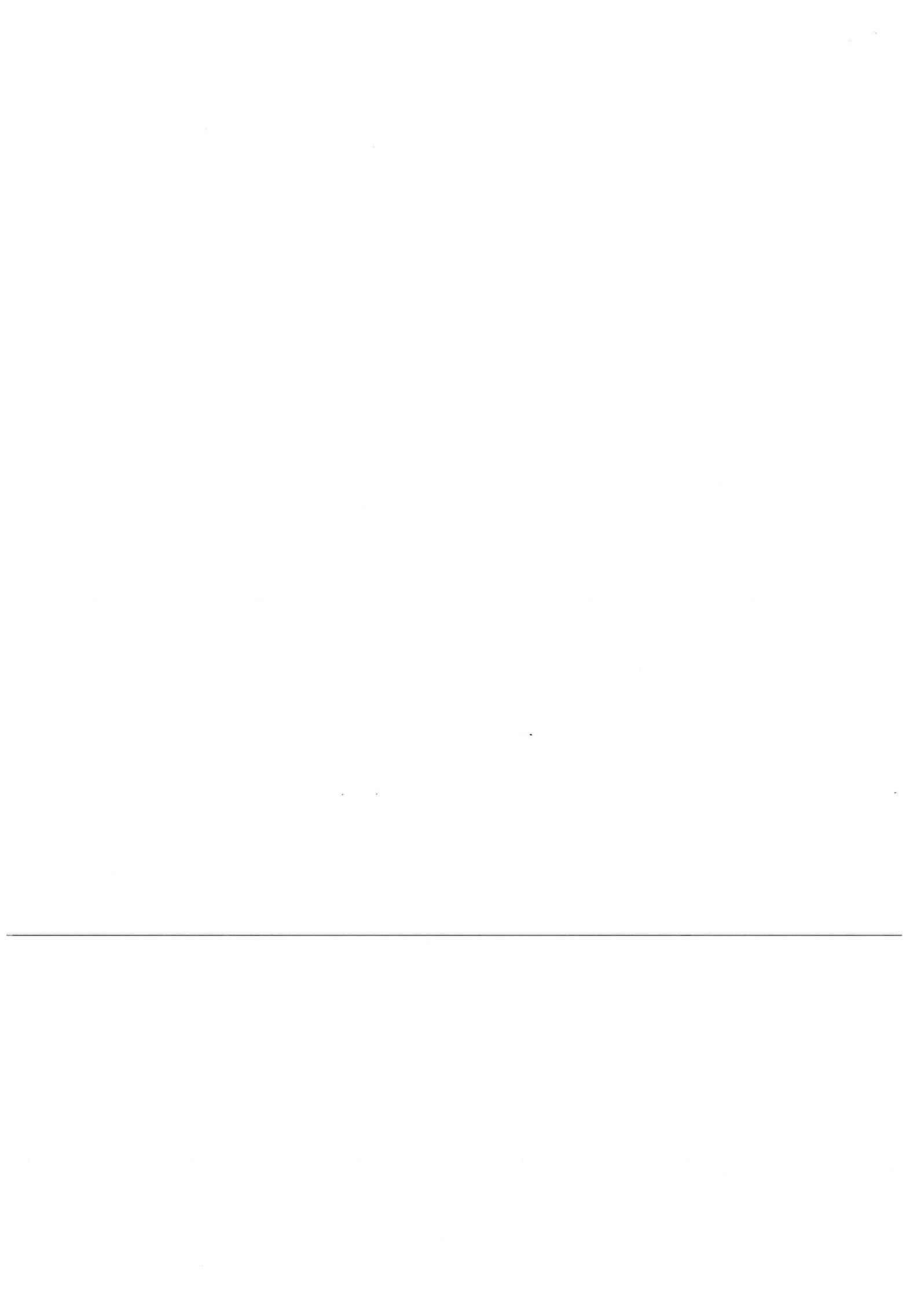
Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

### **Esprime**

**parere favorevole** sulla coerenza della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa.

*Revisore Unico*  
Dott. Luciano Giarola





PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 07-02-2022

Il Responsabile del servizio

**SCHIVO SONIA**

**COMUNE DI BAONE**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2022 - 2023 - 2024**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09-10-2011 n. 3.108

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. 3.070 di cui:

maschi n. 1.551

femmine n. 1.519

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 118

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 209

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 397

in età adulta (30/65 anni) n. 1.546

oltre 65 anni n. 800

Nati nell'anno n. 19

Deceduti nell'anno n. 28

Saldo naturale: +/- -9

Immigrati nell'anno n. 96

Emigrati nell'anno n. 95

Saldo migratorio: +/- 1

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -8

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 0 abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Kmq 2.444

Risorse idriche:

laghi n. 2

fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 14,00

strade urbane Km 52,00

strade locali Km 0,00

itinerari ciclopdonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

## Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **0,00**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente) **0,00**  
 Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -1) **110.602,14**  
 Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -2) **21.845,89**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	116.764,15	1.753.260,25	6,66
2019	121.246,29	1.517.734,30	7,99
2018	144.595,69	1.422.116,89	10,17

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	350.365,02
2018	0,00

## Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	5	5	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **10**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	0	418.434,27	29,94
2019	0	16.630,02	-24,05
2018	0	26.034,36	1,55
2017	0	20.858,25	1,47
2016	0	0,00	0,00

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	5	6	7	
	1	2	3	4	5	6				
Tributarie	1.165.503,36	1.180.222,78	1.232.000,00	1.252.045,00	1.263.105,00	1.266.165,00				
Contributi e trasferimenti correnti	22.791,07	257.246,30	237.346,00	95.095,00	82.760,00	89.600,00				
Extracontributarie	329.439,87	315.791,17	427.100,00	426.797,45	359.490,00	352.700,00				
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.517.734,30</b>	<b>1.753.260,25</b>	<b>1.896.446,00</b>	<b>1.773.937,45</b>	<b>1.705.355,00</b>	<b>1.708.465,00</b>				
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	13.665,46	17.992,12	0,00	0,00	0,00				
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.517.734,30</b>	<b>1.766.925,71</b>	<b>1.914.438,12</b>	<b>1.773.937,45</b>	<b>1.705.355,00</b>	<b>1.708.465,00</b>				
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	249.184,42	544.821,20	1.966.100,00	1.860.000,00	4.455.500,00	547.000,00				
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	39.000,00	39.000,00	0,00	0,00				
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	29.924,80	61.740,80	165.026,40	0,00	0,00	0,00				
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>279.109,22</b>	<b>606.562,00</b>	<b>2.170.126,40</b>	<b>1.899.000,00</b>	<b>4.455.500,00</b>	<b>547.000,00</b>				
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Anticipazioni di cassa	1.196.732,15	1.583.767,36	2.000.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00				
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.196.732,15</b>	<b>1.583.767,36</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>				
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.993.675,67</b>	<b>3.957.255,07</b>	<b>6.084.564,52</b>	<b>5.272.937,45</b>	<b>7.760.855,00</b>	<b>3.855.465,00</b>				

**Quadro riassuntivo di cassa**

ENTRATE	2019 (riscossioni)				2020 (riscossioni)				2021 (previsioni cassa)				2022 (previsioni cassa)				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
Tributarie	1.174.265,40	1.281.875,13	1.750.970,28	1.691.938,86	-	3,371											
Contributi e trasferimenti correnti	124.101,83	227.605,64	272.928,87	103.341,69	-	62,136											
Extracontributarie	349.767,09	224.031,63	978.188,57	785.863,57	-	19,661											
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.648.134,32</b>	<b>1.733.512,40</b>	<b>3.002.087,72</b>	<b>2.581.144,12</b>													
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00													
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00													
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.648.134,32</b>	<b>1.733.512,40</b>	<b>3.002.087,72</b>	<b>2.581.144,12</b>													
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	164.076,34	311.272,35	2.366.843,65	2.243.036,64	-	5,230											
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00													
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	64.806,04	64.806,04													
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00													
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00													
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>164.076,34</b>	<b>311.272,35</b>	<b>2.431.649,69</b>	<b>2.307.842,68</b>													
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00													
Anticipazioni di cassa	1.196.732,15	1.583.767,36	2.000.000,00	1.600.000,00	-	20,000											
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.196.732,15</b>	<b>1.583.767,36</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>													
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.008.942,81</b>	<b>3.628.552,11</b>	<b>7.433.737,41</b>	<b>6.488.986,80</b>													

## B – Spese

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - SERVIZI SOCIALI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	114,000.00	117,500.00	117,500.00	231,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>114,000.00</b>	<b>117,500.00</b>	<b>117,500.00</b>	<b>231,500.00</b>

Il referente del programma

SCHIVO SONIA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Baone - SERVIZI SOCIALI**

**SCHEMA DI ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice dell'acquisto	Descrizione dell'acquisto	Cassa di				Cassa di	Cassa di											
													Cassa di	Cassa di	Cassa di	Cassa di		

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

**Partecipazioni**

1. Partecipazioni
2. Partecipazioni
3. Partecipazioni
4. Partecipazioni
5. Partecipazioni
6. Partecipazioni
7. Partecipazioni
8. Partecipazioni
9. Partecipazioni
10. Partecipazioni

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	969.500,00	3.923.500,00	50.000,00	4.943.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	375.000,00	375.000,00
stanziamenti di bilancio	480.500,00	200.000,00	0,00	680.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altre tipologie	525.000,00	200.000,00	0,00	725.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.975.000,00</b>	<b>4.323.500,00</b>	<b>425.000,00</b>	<b>6.723.500,00</b>

Il referente del programma

VILLANI LEILA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria è calcolata come somma delle informazioni relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - LAVORI PUBBLICI

## SCHEDE C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

CATEGORIA IMMOBILE (1)	MUNICIPALITÀ (2)	MUNICIPALITÀ (3)	MUNICIPALITÀ (4)	DESCRIZIONE IMMOBILE	CONDIZIONE			CATEGORIA IMMOBILE (5)	VALORE IMMOBILE (6)	VALORE IMMOBILE (7)	VALORE IMMOBILE (8)	VALORE IMMOBILE (9)	VALORE IMMOBILE (10)
					PRO	CON	TER						

Nota: (1) CATEGORIA IMMOBILE: 1. LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE REGIONALE; 2. LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNALE; 3. LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNALE; 4. LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNALE; 5. LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNALE; 6. LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNALE; 7. LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNALE; 8. LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNALE; 9. LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNALE; 10. LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNALE.

Legenda: (1) PRO: IMMOBILE IN USO PUBBLICO; (2) CON: IMMOBILE IN USO PRIVATO; (3) TER: IMMOBILE IN USO TERZIARIO.

Valore Immobile: (4) VALORE IMMOBILE; (5) VALORE IMMOBILE; (6) VALORE IMMOBILE; (7) VALORE IMMOBILE; (8) VALORE IMMOBILE; (9) VALORE IMMOBILE; (10) VALORE IMMOBILE.







# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Baone - LAVORI PUBBLICI

SCHEDE F) ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Denominazione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

NOTE  
(1) Altre destinazioni di fondi

Il referente del programma  
VILLANI LEILA

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.773.937,45 0,00	1.705.355,00 0,00	1.708.465,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.707.937,45 0,00 34.500,00	1.613.655,00 0,00 39.270,00	1.623.965,00 0,00 40.055,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	131.000,00 0,00 0,00	133.700,00 0,00 0,00	136.500,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-65.000,00</b>	<b>-42.000,00</b>	<b>-52.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>-65.000,00</b>	<b>-42.000,00</b>	<b>-52.000,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>				

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti Locali) <sup>(1)</sup>*  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	1.899.000,00	4.455.500,00	547.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	1.834.000,00	4.413.500,00	495.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>65.000,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>52.000,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		-65.000,00	-42.000,00	-52.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-65.000,00</b>	<b>-42.000,00</b>	<b>-52.000,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota desinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2022 - 2023 - 2024**

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.691.939,86	1.252.045,00	1.263.105,00	1.266.165,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.932.214,39	1.707.937,45	1.613.655,00	1.623.965,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	103.341,69	95.095,00	82.760,00	89.600,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	785.863,57	426.797,45	359.490,00	352.700,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.527.481,62	1.834.000,00	4.413.500,00	495.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.243.035,64	1.860.000,00	4.455.500,00	547.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>4.824.180,76</b>	<b>3.633.937,45</b>	<b>6.160.855,00</b>	<b>2.255.465,00</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>4.459.696,01</b>	<b>3.541.937,45</b>	<b>6.027.155,00</b>	<b>2.118.965,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	64.806,04	39.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	131.000,00	131.000,00	133.700,00	136.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	515.730,90	472.500,00	472.500,00	472.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	532.721,42	472.500,00	472.500,00	472.500,00
<b>Totale titoli</b>	<b>7.004.717,70</b>	<b>5.745.437,45</b>	<b>8.233.355,00</b>	<b>4.327.965,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>6.723.417,43</b>	<b>5.745.437,45</b>	<b>8.233.355,00</b>	<b>4.327.965,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>7.004.717,70</b>	<b>5.745.437,45</b>	<b>8.233.355,00</b>	<b>4.327.965,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.723.417,43</b>	<b>5.745.437,45</b>	<b>8.233.355,00</b>	<b>4.327.965,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	281.300,27								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## 9. MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

### OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

#### Missioni e obiettivi strategici dell'ente

- Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione
- Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
- Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali locali
- Missione 19 – Relazioni internazionali
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Missione 50 – Debito pubblico
- Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

## **Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Ottimizzato l'Amministrazione Trasparente del sito web applicando gli standard AGID, per renderli maggiormente usabili e ristrutturando in modo adeguato layout e contenuti, riequilibrando le aree destinate a contenuto informativo e quelle più legate ai servizi interattivi. L'obiettivo è di ampliare tale ristrutturazione a tutto il sito web istituzionale.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.): Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.)

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente

Il potenziamento e il continuo aggiornamento del sistema informatico ha consentito al personale operante, un notevole risparmio di

tempo, un supporto legislativo in ogni luogo e in ogni momento, con la conseguente erogazione di un migliore servizio per i cittadini.

Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia, ottimizzando l'impiego della forza lavoro, necessita riesaminare criticamente lo svolgimento della attività burocratico-amministrativa (passando agli atti amministrativi digitali), al fine di evidenziare e avviare a lacune in modo da snellire l'iter procedurale.

Nel processo innovativo, per garantire il miglioramento della qualità dei servizi resi alla cittadinanza, verranno valorizzate tutte le funzioni istituzionali dell'Ente. La comunicazione istituzionale avverrà tramite l'uso della tecnologia informatica: l'intento è anche quello di riuscire

ad attivare un progetto "Mailing List", mediante l'invio telematico, ai cittadini richiedenti il servizio, di notizie e avvisi riguardanti l'attività amministrativa e verranno implementate le pagine web del Comune sul social network scelto (sito internet istituzionale, pagina facebook, pubblicazione del notiziario comunale sul sito internet). Per garantire la massima trasparenza dell'attività dell'Ente, il sito comunale sarà costantemente aggiornato anche mediante un migliore e maggiore utilizzo dei softwares gestionali.

## **Obiettivi**

1. potenziare la trasparenza, l'accessibilità e l'efficacia del sito web istituzionale anche nel pieno rispetto della normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa;
2. aggiornamento costante e tempestivo della modulistica accessibile sul sito web istituzionale;
3. ottimizzazione dell'albo pretorio on line del Comune in grado di rispondere alla normativa vigente in tema di trasparenza dell'azione amministrativa garantendo l'accesso alle
4. delibere degli organi istituzionali e alle determinate degli uffici in formato digitale;
5. e-procurement: utilizzo di piattaforme telematiche per l'acquisto di beni e servizi;
6. attivazione sportello di front office per il calcolo dei tributi;
7. utilizzo esclusivo di "Pago PA" per i pagamenti a favore del Comune;
8. Attuazione del codice Amministrazione Digitale: dal documento cartaceo al documento informatico

Fibra ottica:

Merita un discorso a parte l'arrivo della fibra ottica nel territorio comunale: conclusasi a giugno 2021 la cablatura di parte del territorio Comunale l'amministrazione intende procedere ad una mappatura di tutte le reti di tutti i plessi comunali per poter creare un'unica rete comunale che possa collegare sedi comunali, istituti scolastici, magazzino comunale, la Sala Civica, la palestra.

Quando la rete sarà cablata e tutti i plessi collegati si può procedere all'accorpamento di tutte le linee dati e telefoniche in eccesso in quanto la capacità di banda della fibra consente di utilizzare il sistema di comunicazione Voip per le chiamate ed una condivisione della rete internet comunale intranet ed extranet senza problemi di saturazioni di banda.

Si andrà quindi a creare un'unica grande rete comunale che permetta la condivisione di connessioni dati e telefonia.

L'attività istituzionale va indirizzata anche nella predisposizione come Comune di Baone di tutti i regolamenti in uso fino al 31.12.2019 come Unione dei Comuni. Non è un lavoro semplice poiché detti atti devono essere visionati ed aggiornati non sono come titolarità dell'Ente regolatore ma anche da un punto di vista sia normativo, che organizzativo. Si ritiene che l'azione regolamentare possa trovare impulso con la programmata presenza di un segretario comunale in convenzione con altri comuni prevista entro fine 2020-inizio 2021.

In questa missione crediamo possa essere esplicitata l'importanza del contenzioso legale con la Monte Cero Srl che ci vede impegnati sia sul fronte giudiziario penale, civile-amministrativo e contabile e la controversia legata all'affidamento in concessione trentennale dell'area denominata Valcalaona, oggetto di recesso in seguito a delibera di indirizzo del Consiglio Comunale e all'atto di revoca del responsabile del Patrimonio comunale per palesi inadempienze. Il comune di Baone è ritornato in possesso dell'area ad ottobre 2021 e nei primi mesi dovrà pubblicare un bando per l'assegnazione dell'area finalizzata al suo recupero e valorizzazione.

L'importanza di detti contenziosi non sfugge certamente a questa amministrazione, poiché il contratto in essere con la Monte Cero ha conseguito il notevole merito di sanare una situazione di inquinamento sanitario e ambientale tra le più gravi del Veneto e garantisce limiti di inquinamento largamente rassicuranti per la popolazione e per chiunque voglia accedervi, anche se riteniamo che l'opera di ricomposizione e restituzione alla comunità della sommità non sia ancora pienamente conclusa. Ci siamo costituiti parte civile nel procedimento penale chiedendo il ristoro dei canoni non percepiti negli anni 2015,2016, 2017 e seguenti.

Dovremmo seguire con molta attenzione la vicenda Valcalaona e programmare la valorizzazione dell'area, anche coinvolgendo i comuni limitrofi e il Parco Colli.

L'amministrazione in questo documento di programmazione intende sottolineare l'importanza dell'apporto del personale al progetto di rinascita del nostro Comune. In diversi casi l'Unione dei Comuni aveva prodotto disaffezione e deresponsabilizzazione che non possono coesistere con un disegno di efficientamento e di risposte puntuali ai cittadini. I dipendenti comunali devono sapere che l'amministrazione è animata da grande disponibilità di collaborazione e riconoscimento del merito e dei risultati, chiede altresì spirito di servizio e rapporto collaborativo con i cittadini/utenti.

### **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato premettendo che molte previsioni del 2021 sono state disattese a causa dell'emergenza Covid.

Attraverso la convenzione per il servizio di vigilanza con il Comune di Este (SAPLE) potrà essere concentrato in modo ottimale l'impegno delle forze dell'ordine in modo da perseguire il potenziamento e la capillarità dell'attività di prevenzione in tutto il territorio del Comune di Baone.

Compatibilmente con le risorse a disposizione sarà intensificata la videosorveglianza, già operativa a Baone centro e sarà dato supporto alla programmazione per l'installazione di telecamere foto-trappola per dissuadere l'abbandono di rifiuti in particolari aree del comune. Per prevenire atti vandalici e azioni di disturbo della quiete pubblica e per assicurare una maggiore sicurezza si prevedono l'installazione di telecamere ed altri interventi in località Calaone (zona cimitero) nei parchi e in tutte le aree del territorio comunale in cui si evidenziano tali fenomeni.

Si definirà un piano, purtroppo non realizzato nel 2021 causa Covid, per assicurare una maggiore sicurezza nella viabilità di competenza comunale, anche attraverso il riordino delle postazioni semaforiche.

- sarà predisposto un sistema di limitazione del passaggio dei mezzi pesanti sul ponte di Ca Barbaro per limitare la circolazione dei mezzi pesanti di passaggio e dei veicoli non autorizzati;
- si procederà con le richieste alla Provincia anche per il posizionamento di un rilevatore di velocità in via Banze allo scopo di diminuire la velocità dei veicoli.

Sarà inoltre cura dell'amministrazione comunale procedere, sempre in sintonia con la Provincia e con Este, per l'attuazione nella frazione di Rivadolmo della rotonda stradale prevista nella zona di immissione di via Banze con la Strada Regionale assicurando così maggiore sicurezza alla viabilità in quell'area, già soggetta ad incidenti mortali.

Sarà attuato un piano di riordino della segnaletica stradale e della viabilità generale.

Verranno individuati in tutto il territorio comunale i punti di maggiore pericolo e intensificati i controlli. Verranno intensificati pure i controlli in applicazione dei regolamenti e delle ordinanze vigenti.

Sarà avviato uno studio di fattibilità per il controllo notturno del parcheggio di Calaone.

Sarà avviata e continuata la chiusura notturna del Parco delle Ginestre Rivadolmo, con regolamentazione degli orari di accesso, con fasce orarie

Sarà presente un volontario il chiamato " nonno vigile" nei pressi delle scuole per aiutare gli alunni negli attraversamenti stradali, mediante convenzione in essere con una Associazione.

#### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La scuola è un elemento fondamentale per l'identità del paese ed è quindi una priorità dell'amministrazione. Il polo scolastico va preservato nel suo insieme e, dove possibile, potenziato.

Ciò che è nei doveri e nelle possibilità dell'amministrazione, oltre al mantenimento funzionale dei locali, è migliorare ed arricchire principalmente l'offerta formativa pre-scolastica ed extra-scolastica e dei servizi annessi.

L'amministrazione ritiene che il servizio Nido, oltre a rappresentare un sostegno importante per le giovani famiglie, sia propedeutico anche al funzionamento dei successivi ordini di scuola. L'importanza di avere un nido d'infanzia integrato nel polo scolastico è, infatti, anche quella di generare un precoce inserimento dei bambini e delle famiglie nella comunità, creando un legame che contribuirà a dare continuità a tutti i servizi scolastici.

Nonostante le notevoli problematiche generate a seguito della pandemia da Covid-19, il servizio, è stato mantenuto e l'obiettivo dell'amministrazione comunale rimane il potenziamento dello stesso. Dall'anno educativo 2020/2021 il nostro nido è gestito dall'IPAB Spes che, oltre ad aver dato un valore aggiunto al servizio, ha reso possibile la messa in rete della formazione e dei piani educativi a beneficio dei piccoli utenti e delle famiglie che possono contare così su educatrici formate e continuamente assistite e sostenute dall'ente e dalla sua rete di asili nido del territorio.

E' auspicabile che si continui a promuovere ed incentivare l'affluenza al Nido, anche con la creazione della sezione lattanti che consentirebbe di offrire il servizio anche ad una fascia d'età che, ad oggi, non è coperta. Attualmente le famiglie con bambini in età 3mesi-1anno sono spesso costrette ad appoggiarsi ad altri asili in paesi limitrofi. Difficilmente poi l'utenza che si iscrive altrove torna nella struttura comunale al compimento dell'anno di età. Ecco che quindi l'apertura della sezione lattanti consentirebbe un ampliamento del servizio che potrebbe diventare maggiormente attrattivo nella speranza poi di fidelizzare e far rimanere i bambini all'interno del nostro polo scolastico. L'apertura della sezione lattanti va valutata in termini di costi sia per la parte gestionale (costo/mese per bambino) sia per la parte infrastrutturale (modifiche necessarie per rendere la struttura idonea e a norma per accogliere i lattanti). Pertanto l'ipotesi dipende dai costi di realizzazione e gestione.

Per quanto concerne la fascia pre-scolare 3-6, quindi scuola dell'infanzia, l'intenzione è fornire un'offerta ludico/formativa extra-scolastica che abbia come finalità l'avviamento allo sport ma anche l'apprendimento, complementare alla scuola ma mai sostitutivo, di una lingua straniera nei tempi e nei modi che più si addicono alla fascia di età in considerazione. Sappiamo che l'apprendimento delle lingue è tanto più efficace quanto più viene iniziato in giovane età e, il farlo sotto forma di gioco, rappresenta una valida alternativa piacevole ed efficace.

Tutti i servizi extra-scolastici dovranno continuare ad essere adeguati alle normative Covid, ma andranno comunque promossi e incentivati. A tal proposito l'amministrazione intende estendere il servizio di pre-scuola gratuito anche alla scuola dell'infanzia, in modo da agevolare i genitori che devono recarsi presto al lavoro. Sappiamo che la natalità degli ultimi due anni è stata in pesante calo pertanto crediamo che sia importante rendere attrattivi i nostri plessi scolastici anche per i non residenti. Questo sarà possibile offrendo servizi integrativi (come il pre-scuola e le attività extra-scolastiche). L'amministrazione intende altresì verificare ed aggiornare i presidi di prevenzione incendi per i locali che accolgono il nido e la scuola dell'infanzia, nonché provvedere all'adeguamento degli impianti idrotermosanitario ed elettrico.

Per la scuola primaria l'amministrazione si impegnerà nel mantenimento del servizio di doposcuola (opzionale) e, ove necessario, per aumentare le dotazioni tecnologiche.

L'amministrazione intende continuare a offrire il servizio di pre-scuola che fornisce custodia ai bambini nel lasso di tempo tra l'arrivo a scuola e l'inizio delle lezioni. Sappiamo che spesso le famiglie, per esigenze lavorative, hanno necessità di portare a scuola i bambini in anticipo rispetto agli orari stabiliti e questo problema si è acuito con l'entrata in vigore degli ingressi scaglionati messi in atto dalle scuole in seguito alla pandemia. Il servizio si svolge nei locali scolastici ed è autorizzato dalla dirigenza scolastica, è affidato ad una cooperativa sociale e, se ne sarà ravvisata la necessità, potrebbe essere esteso anche al momento dell'uscita da scuola, per i ragazzi che non usufruiscono del dopo-scuola.

L'amministrazione intende continuare a perseguire l'obiettivo di una mobilità sostenibile e alternativa al trasporto scolastico, incentivando e sostenendo le famiglie con servizi integrativi idonei (car pooling). Sarà così possibile disporre di risorse ulteriori da poter investire in azioni a vantaggio di tutta la popolazione scolastica.

È altresì intenzione dell'amministrazione completare alcuni importanti interventi di manutenzione all'edificio della scuola primaria che dei tre plessi, è quello più datato. È infatti necessario provvedere all'adeguamento dell'impianto elettrico e idrotermosanitario nonché verificare periodicamente e sistematicamente tutti i presidi di prevenzione incendi, incuso il CPI.

Non da ultimo, è auspicabile la realizzazione di una sala mensa dal momento che i bambini della scuola primaria non dispongono allo stato attuale di un locale idoneo.

La scuola secondaria di primo grado ha adottato una nuova metodologia didattica che prende spunto da una rete di scuole che si definiscono "SenzaZaino"®. I valori fondanti di "SenzaZaino"® si basano su tre concetti: ospitalità, responsabilità, comunità. Un approccio diverso alla didattica che passa anche, ma non solo, da una diversa gestione della giornata scolastica, dei materiali e degli ambienti.

Va sottolineato che la scelta didattica è ad opera della direzione e del corpo docenti, tuttavia l'amministrazione comunale ha scelto di sostenere con forza

il progetto e continuerà a farlo. Dall'anno scolastico 2021/2022 questa metodologia è a regime in tutte e tre le classi del plesso che è pertanto diventato un modello innovativo rispetto alle scuole dei paesi limitrofi.

In linea generale l'amministrazione auspica che la metodologia "SenzaZaino" ® possa essere estesa anche agli altri ordini di scuola presenti nel comune. Anche per la scuola primaria e secondaria, come per la scuola dell'infanzia, si intende valutare la possibilità di proporre attività extra-scolastiche pomeridiane a carattere sportivo, culturale ed educativo, compatibilmente con la richiesta delle famiglie e con le disponibilità dei locali.

L'amministrazione comunale intende inoltre contribuire a organizzare, con la direzione didattica, uscite e viaggi d'istruzione che possano donare ai ragazzi momenti di educazione esperienziale e che possano restituire loro normalità e socialità, anche fuori dall'ambiente scolastico.

Da gennaio 2022 la ristorazione scolastica è affidata alla cooperativa Sant'Anselmo che ha portato un miglioramento dal punto di vista della qualità del cibo offerto ai nostri ragazzi. Questo miglioramento è stato reso possibile anche grazie all'implementazione della cucina esistente presso la scuola dell'infanzia, che ora prepara i pasti in loco per tutti e tre i plessi scolastici del comune. Si ipotizza, compatibilmente con le possibilità tecniche realizzate e con le disponibilità dell'ente, di realizzare un piccolo ampliamento dei locali cucina e stoccaggio derrate.

Si intende altresì provvedere

- all'efficientamento energetico negli edifici in cui non si è ancora intervenuto
- Alla verifica dei requisiti di prevenzione incendi.
- Alla verifica dei requisiti di sicurezza di scale e parapetti

L'amministrazione comunale intende altresì incentivare, se possibile anche con l'ausilio di contributi regionali e/o statali, progetti articolati di attività per i ragazzi della fascia 5-14 anni, che possano offrire attività sportive, ludiche ma anche di scoperta e valorizzazione del nostro territorio e del parco dei colli euganei.

L'intenzione dell'amministrazione è pertanto quella integrare i centri estivi, che rimangono comunque un impegno annuale stabile, proponendo un'offerta di più ampio respiro che sia insieme ludica e didattica e che, soprattutto, infonda nei ragazzi la cura per se stessi e per l'ambiente che li circonda.

I progetti potrebbero aprirsi alla collaborazione con enti ed associazioni del territorio (ad esempio Ente Parco dei Colli Euganei, AcqueVenete, Pro-Loce, costituente Consulta dei Giovani e Consulta della Terza età).

#### **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Compatibilmente con la grave crisi finanziaria ereditata dalla precedente amministrazione e con le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19, sarà impegno dell'amministrazione promuovere proposte culturali ed iniziative che coinvolgano la popolazione, in tutte le fasce di età.

In particolare:

- offrire ai bambini delle scuole di Baone proposte formative, ludiche e didattiche, condivise con l'istituzione scolastica, di incentivazione alla lettura e di educazione ambientale e civica;

- ai ragazzi e ai giovani del nostro comune offrire opportunità culturali, formative e di socializzazione attraverso eventi, corsi e percorsi itineranti per riscoprire il patrimonio ambientale e culturale del nostro territorio ed apprezzarne le bellezze e le risorse. Proporre inoltre iniziative formative culturali che accrescano il senso civico, il rispetto delle persone e dell'ambiente, i valori della democrazia e della partecipazione;
- alla fascia di popolazione adulta proporre corsi teorico pratici per conoscere o accrescere le competenze informatiche ed offrire altre iniziative ed eventi di interesse intergenerazionale per favorire l' avvicinamento dell'intera comunità.
- L'amministrazione intende inoltre farsi promotrice di iniziative volte anche all' accrescimento della cultura personale e alla valorizzazione dei talenti anche tramite l'organizzazione di presentazioni di libri, autori ed artisti, attraverso i dovuti riconoscimenti ai cittadini benemeriti e gli eventi legati a ricorrenze particolari e alla memoria storica.
- Sarà presentata la seconda parte una ricerca storica locale, alla quale da circa un anno e mezzo sta lavorando uno storico locale, Paolo Bonaldi, collaboratore del Centro Studi Ettore Luccini. A conclusione della ricerca realizzeremo una pubblicazione che ricostruisca il percorso storico ed istituzionale che ha portato nel tempo alla formazione del Comune di Baone con le sue frazioni, come risulta oggi., coprendo un periodo storico , che va dal 1860 ad oggi circa, mai trattato dagli storici locali nelle precedenti pubblicazioni.
- Promuovendo la conoscenza del territorio si impara ad apprezzarlo in tutti i suoi molteplici ambiti, da quello storico-artistico, a quello paesaggistico, naturalistico ed enogastronomico: per fare questo sarà necessario avvalersi della collaborazione e partecipazione anche di altri Enti territoriali ( Comuni, Parco Colli, Provincia, Regione, CETS , ecc).
- Sarà necessario creare i presupposti per la rinascita di alcune emergenze architettoniche che si trovano nel nostro comune, prime tra tutte Villa Mantua Benavides e Villa Beatrice sul monte Gemola, esse devono essere rivalorizzate come sedi preferenziali di attività culturali, di iniziative ed eventi di interesse e richiamo al centro di una rete di interessi tra comuni vicini, enti sovracomunali (Provincia), ostello, realtà produttive locali ed associazioni. Questo nostro patrimonio storico ed architettonico potrà essere valorizzato ed offrire al territorio ed al visitatore un polo attrattivo ed unico, capace di coniugarsi con le vicine realtà museali e con le bellezze ambientali e naturalistiche dei nostri colli.

### **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito di questa amministrazione comunale cercherà di arricchire il concetto essenziale dell'attività motoria solo dedicata al benessere psico-fisico e di utilizzare i mezzi a disposizione, come la palestra comunale, per creare formazione ed aggregazione per tutte le fasce di età e per creare nuove interazioni tra le persone.

Si farà particolare attenzione soprattutto ai bambini e ragazzi in età scolare favorendo le attività sportive esistenti e proponendo, attraverso le associazioni sportive operanti nel territorio, attività che da un lato avvicineranno i giovani allo sport, dall'altro porteranno il beneficio di essere effettuate direttamente dopo l'orario scolastico supportando i genitori negli orari di termine lavoro.

Sarà cura di questa Amministrazione aderire a tutte le iniziative/bandi che ricercano la promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all' attività motoria e sportiva per contribuire, in questo periodo segnato dalle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica Covid 19, ad allontanare la sedentarietà e a far vivere momenti di " normalità" e socialità , sempre nel pieno rispetto delle norme dettate dallo stato sanitario.

Anche per questo, oltre alle attività svolte in palestra, saranno incentivate e proposte iniziative rivolte alla scoperta e alla valorizzazione del nostro stupendo territorio con proposte ludico- sportive innovative da svolgersi in ambiente naturale per favorire, nel contempo le buone conoscenze e pratiche dell'educazione ambientale. Saranno riproposte attività sportive e ludiche all'interno del progetto comunale centri estivi , che ha da anni registrato grande partecipazione e gradimento.

Un'attenzione particolare potrà essere dedicata anche alla fascia della terza età con una proposta di attività motoria adattata ad essa dedicata.

I giovani sono una risorsa importante per il nostro Comune, l'Amministrazione favorirà la realizzazione di una serie di iniziative atte a valorizzarne il ruolo all'interno della comunità, quali il potenziamento dell'accesso a postazioni informatiche e a internet (saletta comunale), Covid permettendo, anche con l'introduzione della fibra ottica; la creazione di un punto di riferimento per dare informazioni o supporto/orientamento ai giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro; uno sportello decentrato della biblioteca. Sarà accreditato il Comune e stipulata una convenzione con un'associazione per ospitare nr. 2 ragazzi facenti parte del progetto di Servizio Civile Universale. Saranno previsti dei corsi/incontri atti a fare apprendere ai giovani alcune delle attività tipiche del nostro territorio, affinché non vengano perse nel passaggio generazionale (corsi di cucina, coltivazioni di orti/piante, pratiche tradizionali). Saranno mantenute e favorite le attività/forme associative aggreganti (Consulta dei giovani). Visto il successo ottenuto si conferma l'utilizzo della sala consiliare come aula studio e gabinetto di lettura, gestita dalla Consulta dei Giovani, Covid permettendo.

### **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Verranno favorite opere di interesse per la comunità, che puntino a valorizzare le frazioni ed ad assicurare una crescita della nostra comunità che consenta di mantenere in vita con prospettive sicure le nostre scuole e i servizi.

La pianificazione territoriale si espliciterà attraverso una particolare attenzione:

1. Favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente.
2. Prevedere una attenta crescita urbanistica nel pieno rispetto della programmazione comunale (PAT) e del Piano Ambientale del Parco e delle nuove norme regionali sul contenimento del consumo di suolo; A questo proposito sarà necessario armonizzare la nuova normativa regionale del contenimento del consumo del suolo con il PAT e il PA. Operazione che non appare agevole, soprattutto per rendere coerente la legge regionale sul consumo del suolo con la zonizzazione del PA.
3. Predisporre l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, ricercando opportunità e finanziamenti.
4. Portare a compimento le varianti al nuovo Piano degli Interventi in itinere e darne attuazione per rispondere alle istanze della popolazione (anche quelle pervenute oltre il termine di presentazione) nel rispetto dei vincoli esistenti, risolvere nell'interesse pubblico i diversi contenziosi urbanistici ereditati, cercare di dare risposta all'esigenza di aree per l'Edilizia Pubblica Residenziale o convenzionata, di incrementare l'attenzione all'ambiente censendo sentieri e corsi d'acqua. L'Amministrazione comunale porterà a compimento l'iter per approvare le richieste di variante verde, soprattutto come effetto dell'imu sui terreni edificabili. Accettando anche quelle richieste pervenute oltre i termini.
5. Il Piano degli Interventi dovrà prevedere la possibilità di realizzare alcune alienazioni (ex Scuole Calaone e Rivadolmo già inserite nel BP 2019) anche mediante il trasferimento del relativo volume. A questo proposito si darà attuazione alla convenzione con l'Ater per la realizzazione di alloggi sociali mediante alienazione delle ex Scuole a Calaone.
6. Avviare una serie di accordi pubblici-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 16 del DPR 380/2001 con l'obiettivo di conseguire l'interesse pubblico, lo sviluppo economico e sociale del nostro comune, il recupero di siti degradati. Le opere/interventi di interesse pubblico che gli accordi pubblico-privati potranno finanziare, mediante corresponsione di risorse finanziarie o interventi diretti, secondo il presente DUP sono le seguenti: realizzazione Piano triennale degli interventi, miglioramento ed implementazione della viabilità comunale e delle piste ciclo-pedonali, manutenzione e implementazione di parcheggi e aree verde pubblico attrezzato, manutenzione ed implementazione degli edifici pubblici esistenti, manutenzione della palestra e implementazione delle aree sportive , edilizia convenzionata, edilizia assistenziale, recupero risorse per

l'assicurazione di servizi comunali essenziali quali l'assistenza sociale, i servizi scolastici, servizi comunali di interesse pubblico, servizi di manutenzione del territorio (frane, sentieristica, manutenzioni beni pubblici, sicurezza stradale, ecc.), manutenzione, efficienza energetica ed implementazione illuminazione pubblica, ecc.

7. Individuare un'area per edilizia convenzionata (PEEP) in Baone Centro compatibile con la zonizzazione del Piano Ambientale del Parco Colli ed un'area per un magazzino/archivio comunale. Inoltre si provvederà a realizzare una piastra sportiva polivalente in Baone Centro, possibilmente mediante accordo pubblico/privato o mediante nuova pianificazione urbanistica con finalità di pubblico interesse, anche mediante procedimento espropriativo.

8. Saranno profusi tutti gli sforzi e le competenze e laddove si riterrà necessario si provvederà ad attingere a competenze esterne per la partecipazione ai diversi bandi PNRR. Edifici scolastici, Palestra, mobilità sostenibile, parchi, manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili comunali, aree gioco, aree sportive, percorsi inclusivi, rigenerazione urbana, rivitalizzazione dei nostri borghi saranno tutti temi che cercheremo di sviluppare attraverso i bandi PNRR. Il Comune per alcuni di questi fungerà da Ente capofila di un gruppo di Comuni.

### **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Va sostenuta la lotta a tutte le forme di inquinamento, per preservare l'ambiente e per tutelare la salute dei cittadini. ; con questo obiettivo l'Amministrazione si impegna attivamente in tutti i tavoli in cui ha rappresentanza (parco colli, provincia, regione, consorzi, e tavoli tematici.

Igiene ambientale e smaltimento dei rifiuti

Obiettivo inderogabile sarà conseguire uno stato di decoro e pulizia in tutto il territorio comunale e nel contempo far crescere la coscienza civica sulla necessità di arrivare ad una netta riduzione della produzione di rifiuti, ad effettuare una corretta differenziazione e conferimento secondo le direttive ed i regolamenti vigenti.

- Si dovranno trovare le giuste formule informative e formative per educare le giovani generazioni ed i cittadini ai comportamenti corretti in tema di raccolta-recupero-riciclo avvalendosi del settore educazione ambientale di Sesa "Gestione ambiente".
- Si vigilerà che i servizi ecologici prestati ( porta a porta , su chiamata , rifiuti speciali, sportelli, ecc) siano ottimali e favoriscano i corretti comportamenti degli utenti e la loro collaborazione.
- Si sanzioneranno i comportamenti scorretti non conformi alle norme e ai regolamenti e che recano danno alla comunità, in particolare verranno sanzionati gli autori di atti di abbandono di rifiuti nel territorio o di rifiuti non correttamente conferiti o di rifiuti abbandonati nei pressi delle isole ecologiche.
- Per individuare gli autori di queste azioni di inciviltà, dannose e costose per tutta la comunità, verranno installate delle telecamere " foto-trappole".
- Saranno organizzate delle giornate ecologiche, aperte alla partecipazione volontaria, per la raccolta di rifiuti abbandonati nel territorio con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul problema.
- Con l'ordinanza sulla limitazione dell'uso della plastica, si proibirà la vendita della plastica monouso e il suo uso nelle mense scolastiche, negli stand gastronomici ed esercizi pubblici, per ridurre l'impatto della plastica sull'ambiente.
- Alla luce delle nuove norme si aggiornerà il regolamento di pulizia urbana.

Parchi urbani : si farà in modo che siano regolarmente tenuti in condizioni di decoro e pulizia. In particolare per il "Parco delle Ginestre", che per le sue dimensioni e per la collocazione necessita di maggior controllo, si affiderà, in via sperimentale, ad un paio di volontari il compito di apertura / chiusura e controllo. Si continuerà la ricerca di finanziamenti finalizzati alla sostituzione di arredi urbani attrezzature nei parchi e parchi gioco.

Con riferimento alle singole forme inquinanti si intende promuovere le seguenti iniziative:

Inquinamento dell'aria:

- Conferma della opposizione alla possibile trasformazione dei cementifici in bruciatori di rifiuti, proponendo quale soluzione a questo problema il potenziamento della raccolta differenziata, per arrivare progressivamente alla produzione di rifiuti "zero".
- Per far fronte all'aumento dell' inquinamento da pm10 si dovrà attuare corretta informazione e controllo dei comportamenti regolamentando la combustione delle stergaglie e le forme di riscaldamento degli ambienti con mezzi più efficienti e meno inquinanti.
- Applicazione puntuale e controllo delle limitazioni del passaggio del traffico pesante.
- Adesione al progetto " Ridiamo il sorriso alla pianura" della Regione con assegnazione gratuita di piante ai cittadini se sarà riproposto.
- Adesione al progetto "Provincia che Respira" con la piantumazione di piante autoctone ed eventi di sensibilizzazione al tema " inquinamento dell'aria" se verrà riproposto.

Inquinamento dell'acqua:

- Attenzione e controlli rispetto alle nuove forme di inquinamento dell'acqua di superficie e delle falde acquifere, in particolare quelle da PFAS, con iniziative informative nel merito.

Inquinamento dei terreni :

- Prevenzione di ogni forma di inquinamento dei terreni adibiti a colture.
- Applicazione dell'ordinanza sindacale N°5, Reg. pubbl. N°266 del 05/07/2019 sull'uso di compost e prodotti fertilizzanti sui terreni agricoli del territorio.
- Iniziative di informazione e formazione in materia di uso di prodotti fertilizzanti e di pesticidi nei terreni coltivati e nelle colture.
- Controllo sul rispetto puntuale del regolamento comunale sull'uso dei prodotti chimici in agricoltura.
- Salvaguardia delle api attraverso interventi ed iniziative che ne proteggano l'esistenza e favoriscano il loro importante ruolo nella catena botanica.
- Adesione alla rete " Comuni amici delle api" e realizzazione del progetto "Il giardino dei semplici" con la messa a dimora di piante di Paulonia per favorire l'importante missione delle api.
- Adesione alla Associazione Patavina Apicoltori e alle iniziative che proporrà per favorire l'importante missione delle api.

Inquinamento acustico:

- E' necessario dare piena applicazione al piano di zonizzazione acustica di cui si è dotato il Comune, strumento che dovrebbe garantire il territorio da questa forma inquinante.

Inquinamento luminoso:

- Graduale trasformazione dell'illuminazione pubblica con lampade a led e lampioni fotovoltaici per contenere l'inquinamento luminoso e i consumi energetici.

inquinamento elettromagnetico:

Inquinamento elettromagnetico:

- Monitoraggio continuo del livello di inquinamento da emittenti radiotelevisive sul monte Cero e nell'abitato di Calaone
- Monitoraggio del livello di inquinamento dei ripetitori per la telefonia mobile.
- Controllo e regolamentazione delle richieste di postazioni di antenne e ripetitori per gestori telefonia e servizi diversi.

I colli sono individuati come principale risorsa del nostro territorio e come tale, patrimonio da tutelare e salvaguardare. Al fine di accedere a finanziamenti per la tutela del patrimonio naturale e culturale, si conferma la prosecuzione del progetto "patto dei sindaci" che si propone attraverso la riduzione generale del consumo energetico la riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030.

Parco dei Colli Euganei : un' attenzione speciale va riservata all'Ente il cui ruolo entra di diritto in tutti temi ambientali. Si ribadisce innanzitutto che la presenza dell'Ente Parco è indispensabile per la salvaguardia e la tutela del nostro territorio e che questa Amministrazione è contraria a qualsiasi provvedimento che preveda il restringimento dei confini del Parco o il depotenziamento delle sue tutele. I comuni del Parco devono essere coinvolti dalla governance dell'ente e diventare protagonisti, non semplicemente spettatori, di ogni decisione o progettualità che riguardi il territorio. E' dunque necessario in questo Ente, oltre che ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza, prevedere, insieme con l'aggiornamento della variante generale del Piano Ambientale del Parco, un programma di manutenzione della sentieristica, di riqualificazione e sviluppo dell'area che rilanci e valorizzi le peculiarità naturalistiche, storiche, architettoniche ed enogastronomiche di tutto territorio dei colli euganei. E' altresì necessario che il Parco sia tutore della salvaguardia degli Habitat caratterizzati da biodiversità e protetti dalle normative comunitarie, ad esempio dei Vegri, e che eserciti un'azione di controllo e repressione rispetto alle pratiche ed attività non compatibili o abusive come il Mountain Bike enduro, il Downhill e il motocross.

Cinghiali : La presenza crescente dei cinghiali rappresenta una vera e propria emergenza per i danni che provoca all'agricoltura e al territorio. Il nostro comune si attiverà negli appositi incontri e tavoli specifici, insieme a tutti i Comuni dei Colli Euganei e alle categorie degli operatori agricoli per affrontare e trovare soluzioni definitive al problema.

## **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Va assicurata la mobilità esistente nel nostro territorio. Un territorio complesso che abbisogna di collegamenti soprattutto con le città sedi di istituti scolastici (Padova, Este, Monselice, ecc.) e non solo per motivi di studio ma anche per accedere ad a mezzi di comunicazione più rapidi e collegati con molteplici città (ferrovia). Anche il trasporto da e per l'Ospedale Unico va sostenuto e favorito.

Grazie alla continua ricerca di contributi, si conta di poter intervenire ad integrare la rete di piste ciclabili con nuovi tratti per favorire una mobilità sostenibile e non impattante. Nel contempo si dovrà rivalorizzare attraverso interventi di straordinaria manutenzione la pista ciclabile Baone-este esistente. I Comuni di Baone e Este hanno ottenuto finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale Este-Rivadolmo. Il Comune di Baone si sta impegnando per accedere ad ulteriori contributi per potere estendere il percorso ciclo-pedonale a tutta Via Banze.

Sempre per migliorare la viabilità e conseguentemente la sicurezza si avvieranno nel 2022 i lavori per la realizzazione della Rotonda di Rivadolmo.

Il nostro territorio è inoltre interessato da diverse iniziative ed eventi ludico-sportivi che vanno ad incidere sulla viabilità e mobilità alla cui organizzazione va data collaborazione, ma va pure assicurato il controllo e il rispetto per il territorio, per le cose e gli abitanti del comune. Da questo punto di vista le autorizzazioni o pareri relativi agli eventi ciclistici e sportivi in genere che interessano e coinvolgono il territorio comunale dovranno essere attentamente vagliati.

## **Missione 11 – Soccorso civile**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

La fase di lockdown vissuta nel corrente anno ha fatto emergere in maniera preponderante l'importanza della Protezione Civile Comunale. L'attività dei volontari della Protezione Civile è stata preziosissima in tutte le fasi dell'emergenza Covid e lo sarà anche nei prossimi anni.

Questi gli obiettivi che si propone l'amministrazione:

1. sostegno attuale gruppo con maggior disponibilità e collaborazione con risorse logistiche, amministrative e organizzative
2. gestione corsi formazione/aggiornamento volontari
3. collaborazione con altri enti / comuni
4. realizzare di un nuovo magazzino
5. incrementare i volontari sensibilizzando la popolazione
6. fare formazione nelle scuole con i volontari per dare nozioni di prevenzione nelle attività quotidiane

## **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Con l'emergenza sanitaria da COVID-19 sono emerse

esigenze nuove sul territorio:

- Di vitale importanza la messa in atto di un servizio di spesa e farmaci a domicilio per proteggere le fasce più deboli dal contagio.
- Per colmare parte delle difficoltà economiche che ha prodotto il lockdown dovrà essere attivata una distribuzione bimestrale di beni alimentari alle famiglie maggiormente in difficoltà su segnalazione dell'ufficio Servizi Sociali.
- Come conseguenza del periodo di lockdown si è registrato un disagio sociale e psicologico crescente nella popolazione, gli accessi presso gli uffici comunali registrano un approccio difficoltoso con l'utenza spesso infatti impossibilitata a focalizzare i bisogni reali e concreti sui quali gli uffici comunali possono agire. Verrà istituito uno sportello sociale di supporto psicologico e individuazione dei corretti strumenti di gestione delle richieste in entrata che supporterà le azioni dell'ufficio Servizi Sociali. Tale sportello verrà gestito da Croce Rossa sulla base della convenzione esistente con il Comune di Baone ed eventuali modifiche.
- il bisogno di socializzazione crescente all'interno delle fasce più deboli va ascoltato nei termini di costruzione di percorsi ricreativi e ludici. Previsti i soggiorni climatici attraverso convenzione con una Associazione.
- Il periodo in cui l'ospedale di riferimento, Madre Teresa di Calcutta, è stato destinato interamente ai malati Covid ha determinato che un intero territorio fosse privo di una adeguata copertura sanitaria. Molti ammalati anche con patologie gravi sono stati costretti a peregrinare in altri ospedali distanti (Pieve di Sacco, Camposampiero e Cittadella) evidenziando ancora una volta la poca attenzione dei decisori politici (ASL e Regione) verso il

nostro territorio, privo tra l'altro ancora di collegamenti viari adeguati. Nei prossimi anni pertanto l'amministrazione continuerà a rappresentare in tutte le sedi ritenute opportune i diritti alla salute dei nostri concittadini.

#### **Prevenzione**

A tutela della salute pubblica, il Comune sarà parte attiva nell'adozione di tutte le iniziative a salvaguardia dell'ambiente contro ogni forma di inquinamento. In collaborazione con i medici di medicina generale, l'Ulss di riferimento e le Associazioni, il Comune promuoverà momenti di informazione e progettualità rivolte alla popolazione sui corretti stili di vita. La prevenzione sarà inoltre perseguita come obiettivo di questa amministrazione attraverso la partecipazione a bandi di settore.

#### **Monitoraggio servizio sociale**

Si conviene sulla necessità di migliorare, promuovere e rilanciare i servizi sociali, con particolare riferimento al servizio di assistenza domiciliare in favore delle persone non autosufficienti. Si ritiene fondamentale, in questo particolare periodo, consolidare alcuni servizi già garantiti dal Comune quali l'erogazione dei pasti a domicilio, il telesoccorso, aiuti domestici e cura della persona, rinforzare il trasporto per persone anziane o non autosufficienti che hanno necessità di visite mediche e prestazioni sanitarie presso ambulatori, Ospedali, centri di cura, ecc. Il servizio taxi agevolato sarà riproposto.

#### **Volontariato**

In carenza di risorse pubbliche è fondamentale l'apporto delle associazioni di volontariato, a cui il Comune ha sempre fornito supporto tecnico, operativo e, nei limiti delle poche risorse disponibili, anche economico. Viene ritenuto strategica la rinascita della Consulta della terza età e il rilancio della Consulta delle Associazioni per il raggiungimento di obiettivi comuni. Verrà stipulata apposita convenzione con Croce Rossa Italiana per la gestione del Banco Alimentare.

#### **Personale assegnato ai servizi sociali**

Si ricorda che sono state fatte presenti in diverse occasioni lacune, ritardi, limiti nella gestione dei servizi sociali e nell'alfabetizzazione informatica degli adempimenti. Nonostante si sia supportato nel 2021 il servizio con Assistenti Sociali ed Associazioni per completare la formazione di chi svolge la funzione sociale continua a mancare la capacità di intervenire con prontezza e di dare seguito con puntualità al perseguimento degli obiettivi che l'amministrazione individua. Viene così messa in pericolo la possibilità di partecipare attivamente a bandi con finalità sociali, all'ideazione di progetti sociali, allo stare al passo con dinamicità alle opportunità che si prospettano anche con i fondi Pnrr e con le necessarie risposte alle istanze sociali dei cittadini. Incremento l'esempio della mancata assegnazione dell'alloggio sociale, disponibile da 8 mesi. Pertanto si chiede ai responsabili di intervenire per garantire l'efficienza, efficacia, prontezza e la piena funzionalità del servizio.

#### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il territorio comunale rappresenta una indubbia potenzialità per la valorizzazione di diverse attività economiche. Tra queste l'agricoltura e i suoi prodotti e l'offerta enogastronomica. Il Comune si impegnerà per la promozione dei prodotti e produzioni locali. Il sostegno all'agricoltura assicura anche la conservazione dello stupendo paesaggio di un territorio interamente compreso all'interno del Parco dei Colli Euganei. Sarà cura dell'amministrazione comunale assicurare piena collaborazione con le associazioni ed imprese presenti nel territorio.

Obiettivo di questa amministrazione è quello di individuare finalmente un progetto sostenibile anche economicamente per la valorizzazione della Valcalaona, garantendo con il proprio ruolo la promozione e tutela del patrimonio pubblico locale: in riferimento alla concessione in essere alla data della presente, l'amministrazione ha intrapreso una procedura diretta alla concreta tutela del patrimonio sia immobiliare che culturale della Valcalaona, con l'obiettivo di rilanciare un percorso condiviso con gli attori del territorio, con un respiro sovracomunale. L'amministrazione intende coinvolgere in questo percorso in particolare le comunità di Calaone e Rivadolmo, direttamente e attraverso la Commissione della Valcalaona.

Si valuterà la possibilità di realizzare, in collaborazione con l'Ente Parco e con la Pro Loco di Baone, ed in coordinamento con altre iniziative territoriali e regionali/nazionali (si veda il Biodistretto Colli Euganei) azioni dirette ad identificare e valorizzare nel mercato i prodotti agroalimentari valorizzando la tipicità, l'ecocompatibilità e la qualità.

Per quanto riguarda il turismo il Comune intende essere sempre più e meglio parte attiva della Organizzazione di Gestione della Destinazione (O.G.D.) TERME E COLLI EUGANEI, per inserire in un'azione coordinata di area la proposta dei propri operatori. Ne nostro territorio insistono attività di turismo enogastronomico ed agricoltura di qualità, da sostenere e da incentivare quali veri custodi del territorio stesso e protagonisti dello sviluppo.

La contingenza emergenziale dipendente dal Coronavirus ha provocato un ripensamento delle politiche di sviluppo del turismo ed in sede di OGD Terme Colli Euganei si sta assistendo ad un riavvicinamento tra operatori termali e operatori dell'enogastronomia collinare. Turismo esperienziale, territori e prodotti sono i drivers di questa nuova fase economica. Il progetto di introduzione dell'imposta di soggiorno è stato sospeso per dare respiro alle attività ricettive del nostro territorio: ogni ulteriore evoluzione terrà conto di un necessario equilibrio tra imposta e beneficio. Anche nel nostro Comune ci sarà un operatore economico partecipante al progetto di infopoint turistico della Regione Veneto per accogliere meglio i turisti in movimento nel nostro territorio.

Baone è leader per SAU (Superficie Agricola Utilizzata) in regime Bio nel territorio collinare, con circa il 20% coltivata secondo i disciplinari biologici (dati 2017): il Comune si impegnerà a sostenere il trend sotteso a questo risultato, riconosciuto dal mercato. In questo senso il Comune è protagonista nelle sedi di concertazione locale di un percorso diretto ad una disciplina unitaria dell'utilizzo dei fitofarmaci, per arrivare all'adozione di un regolamento condiviso in materia (sulla base della proposta regionale), che sia frutto di un percorso di conoscenza e formazione comune delle nuove regole, con la collaborazione degli operatori, delle associazioni di categoria e dei sovraordinati organi regionali e loro presidi specifici locali.

Il Comune si impegna, in collaborazione e condivisione, con i coltivatori del biologico ad organizzare, compatibilmente con l'emergenza Covid, eventi pubblici di promozione e vendita dei prodotti biologici.

Il Comune si impegnerà a sostenere lo storytelling che descrive il nostro territorio, che ha nei Colli Euganei la sua fonte prima di identità ed un patrimonio da tutelare e tramandare integro alle prossime generazioni.

L'Amministrazione intende rivedere le regole e la gestione del commercio ambulante, confrontandosi con le associazioni di categoria per valutare l'opportunità di incrementarlo a favore di un maggiore servizio verso la popolazione

Il Comune si impegnerà, in accordo con le associazioni di categoria, a far conoscere e valorizzare le risorse che UE, Stato e Regione del Veneto mettono e metteranno a disposizione per la crescita e lo sviluppo della attività economiche e produttive del proprio territorio, valutando quali forme di collaborazione adottare per la realizzazione di iniziative in tale ambito. In particolare si intende portare ai tavoli locali dei portatori di interesse (stakeholders) pubblici e privati la voce degli operatori del nostro territorio, come supporto e contributo alla definizione delle specifiche del prossimo POR Regione Veneto per la programmazione 2021-2026, nonché ritornare agli operatori locali stessi, d'intesa con le associazioni di categoria, evidenza degli esiti e delle opportunità offerte dai programmi UE, italiani e regionali specifici di futura adozione.

Coordinando il lavoro con i referati competenti, il Comune lavorerà ad un maggior collegamento tra le necessità e le proposte di lavoro delle attività produttive locali, il mondo dell'istruzione e formazione e i propri cittadini, con particolare riferimento alle giovani generazioni ed un'attenzione a chi verrà espulso dal mondo del lavoro a ragione della contingente crisi economica.

### **Missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Il Comune di Baone ha un territorio a forte vocazione agricola e anche turistica. Ormai gli agriturismi e i B&B sono diverse decine e rappresentano sempre di più una realtà economica che potrà svilupparsi ulteriormente grazie alla bellezza del territorio e alla bontà dei prodotti agricoli. Una volta superata la fase dell'emergenza Covid, tuttora in atto, crediamo che questo contesto sia in grado di aggregare sempre più professionalità giovani ed innovative.

L'Ente comunale deve essere in grado di indirizzare ed informare gli operatori agricoli e turistici delle varie opportunità e finanziamenti che all'uopo vengono programmati dagli Enti competenti, in particolare il Gal.

Inoltre il Comune di Baone è caratterizzato da un interesse dei produttori agricoli per le colture biologiche. Essendo questo settore molto attrattivo anche per una sempre maggiore consapevolezza delle persone di sugli effetti nocivi dei pesticidi, si cercherà di valorizzare e favorire un'agricoltura poco impattante e soprattutto a favore di acquisti dei prodotti locali controllati e a Km zero. Sarà opportuno programmare iniziative pubbliche per favorire la conoscenza e la vendita di prodotti biologici.

La tutela dell'ambiente diviene basilare e nell'esercizio di questa priorità un dialogo costante tra amministrazione comunale e agricoltori sarà la base per un futuro concetto di lavorazione dei terreni che porti in primo piano il rispetto verso l'ecosistema circostante, un esempio è la tutela delle api che sempre di più risentono dell'uso di erbicidi e pesticidi.

Si cercherà di attivare un percorso che porti i giovani verso un corretto orientamento al mondo del lavoro attuando collaborazioni con gli enti preposti e pubblicizzando eventuali corsi professionalizzanti.

### **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'amministrazione dovrà programmare iniziative di sensibilizzazione sul risparmio energetico e sull'utilizzo delle energie rinnovabili. Dovrà favorire anche urbanisticamente il risparmio energetico nelle abitazioni di nuova costruzione.

Si dovrà proseguire con la programmazione e l'attuazione del programma di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale già realizzato parzialmente nel 2019, 2020 e 2021, conseguendo così un notevole risparmio energetico ed economico.

Inoltre nel 2022 e anni seguenti sarà cura dell'Amministrazione Comunale ricercare tutte le opportunità di finanziamento per adeguare e migliorare la situazione energetica degli edifici comunali.

## **Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'esperienza dell'Unione dei Comuni dei Colli Euganei è conclusa. Pensare che solo nel DUP del 2018/2019 veniva sostenuta ed incentivata ci da oggi la misura del pesantissimo errore strategico che ha generato in grande parte la crisi economica del nostro Comune. Lo statuto dell'Unione prevedeva che i comuni contribuissero alle spese in base alla popolazione o altro criterio stabilito dalla Giunta. Poiché la Giunta non aveva mai proposto ed individuato altro criterio, ciò ha determinato che dal 2015 fino al 2019 il Comune ha pagato il 44,90 % di tutte le spese del personale di Baone e anche di Arquà Petrarca e Cinto Euganeo con un enorme aggravio di spesa che ha generato la pesante crisi economica attuale. Personale che nel 2018 aveva raggiunto la cifra astronomica di 38 unità. Per questo motivo il Comune di Baone ha deciso di riprendere da 1.1.2020 il cammino autonomamente caricandosi sulle spalle il pesante fardello ereditato dall'amministrazione Zampieri. Il disastro che si è consumato in seguito al trasferimento di tutte le funzioni e tutto il personale in Unione non è certamente solo economico, ma anche organizzativo e dei servizi al cittadino. Abbiamo voltato pagina con continuità. Per i prossimi anni dobbiamo consolidare la nostra organizzazione interna e nel contempo tessere relazioni intense con i comuni contermini, con il Parco Colli, con la Provincia, Uls 6, ecc.

A questo proposito a testimoniare la capacità di tessere relazioni con gli altri Enti e di realizzare fatiche relazioni tra Comuni, Provincia, Parco Colli, Acquevenete ci sono i fatti che parlano:

- Provincia : contributo per la realizzazione della Rotonda di Rivadolo e confronto per la destinazione di Villa Beatrice assieme ad Este.
  - Ater : convenzione per alloggi Sociali a Calaone e convenzione per Superbonus MiniAlloggi per anziani
  - Parco Colli : compartecipazione nella vicenda relativa agli oneri derivanti dalla sentenza Giudice Civile di Padova sulla vicenda del Monte Cero.
  - Acque Venete : Realizzazione fognature Baone-Casette a carico di Acque Venete
  - Rigenerazione Urbana : realizzazione rete di comuni per partecipazione unitaria al bando PNRR . (Baone- Ente Capofila, Lozzo Atestino, Vò Euganeo, Ospedaletto Euganeo, Carceri)
- Usl : battaglia unitaria con altri comuni per la difesa del nostro Ospedale.
- Questi sono gli esempi più vistosi ma ce ne sono molti altri. In poche parole Baone è uscito dall'isolamento in cui era finito.

## **Missione 19 – Relazioni internazionali**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

L'Amministrazione Comunale se cesserà l' emergenza sanitaria da covid 19 , organizzerà scambi culturali con i rappresentanti e gli amici del comune francese di Coudoux col quale siamo gemellati. Il Comune in ogni caso collaborerà e sosterrà la nascita di una futura auspicata associazione. Sarà cura di Baone ricercare anche altri scambi con altre realtà soprattutto italiane, situazione sanitaria permettendo.

#### **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La situazione finanziaria del nostro comune va monitorata attentamente nel corso del triennio e vanno adeguatamente valutate le risorse da accantonare. Con il Conto Consuntivo del 2018. Del 2019 e del 2020 sono stati eliminati diversi residui attivi vetusti e ciò ha comportato una maggiore solidità del bilancio comunale. In ogni caso il fondo crediti di dubbia esigibilità va mantenuto adeguato al rapporto con i residui attivi incerti, anche se effettivamente con la manovra di rideterminazione dei residui attivi e passivi, essi sono stati sensibilmente diminuiti. Dovremmo assicurare comunque un assiduo impegno nel recupero dei residui attivi presenti in bilancio in modo da prevedere una conseguente rideterminazione del FCDE. In ogni caso in sede di bilancio di previsione 2021 e anche 2022 abbiamo implementato il FCDE. Sarà nostra cura monitorare la situazione nel triennio 2022-2024 consapevoli che molto è stato fatto per assicurare la dovuta stabilità di bilancio e che ci lasciamo alle spalle il periodo più difficile e problematico.

#### **Missione 50 – Debito pubblico**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'amministrazione comunale si adopererà per ottenere finanziamenti pubblici e privati per il conseguimento degli obiettivi programmatici fissati nei documenti di programmazione. Viene esclusa la possibilità di contrarre mutui se non in presenza di effettive opportunità che saranno valutate dal Consiglio Comunale (vedi ad esempio mutui a tasso zero).

#### **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Stante la situazione finanziata ereditata dalla precedente amministrazione ci si adopererà per contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria prevista dalla normativa. Si precisa comunque che nel corso del triennio la situazione si normalizzerà e il ricorso all'anticipazione sarà limitato.

#### **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

# QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

## Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	785.023,45	5.000,00	0,00	790.023,45	710.870,00	405.000,00	0,00	1.115.870,00	704.020,00	5.000,00	0,00	709.020,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	52.200,00	0,00	0,00	52.200,00	25.700,00	0,00	0,00	25.700,00	26.900,00	0,00	0,00	26.900,00
4	222.030,00	380.000,00	0,00	602.030,00	224.480,00	2.000.000,00	0,00	2.224.480,00	231.770,00	0,00	0,00	231.770,00
5	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	7.050,00	0,00	0,00	7.050,00	7.100,00	0,00	0,00	7.100,00
6	41.780,00	450.000,00	0,00	491.780,00	43.510,00	0,00	0,00	43.510,00	45.250,00	0,00	0,00	45.250,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	12.220,00	50.000,00	0,00	62.220,00	9.430,00	50.000,00	0,00	59.430,00	9.650,00	50.000,00	0,00	59.650,00
9	72.500,00	100.000,00	0,00	172.500,00	68.000,00	0,00	0,00	68.000,00	63.510,00	0,00	0,00	63.510,00
10	146.050,00	768.000,00	0,00	914.050,00	157.770,00	1.958.500,00	0,00	2.116.270,00	162.520,00	440.000,00	0,00	602.520,00
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.020,00	0,00	0,00	1.020,00	1.040,00	0,00	0,00	1.040,00
12	316.860,00	60.000,00	0,00	376.860,00	315.450,00	0,00	0,00	315.450,00	319.060,00	0,00	0,00	319.060,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	46.274,00	0,00	0,00	46.274,00	50.375,00	0,00	0,00	50.375,00	53.145,00	0,00	0,00	53.145,00
50	0,00	0,00	131.000,00	131.000,00	0,00	0,00	0,00	133.700,00	136.500,00	0,00	0,00	136.500,00
60	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00
99	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00	0,00	0,00	0,00	472.500,00	472.500,00	0,00	0,00	472.500,00
TOTALI	1.707.937,45	1.834.000,00	2.203.500,00	5.745.437,45	1.613.655,00	4.413.500,00	2.206.200,00	8.233.355,00	1.623.965,00	495.000,00	2.209.000,00	4.327.965,00

## Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	851.377,83	6.532,50	0,00	857.910,33	857.910,33	0,00	0,00	857.910,33	857.910,33	0,00	0,00	857.910,33
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	72.992,50	0,00	0,00	72.992,50	72.992,50	0,00	0,00	72.992,50	72.992,50	0,00	0,00	72.992,50
4	242.717,70	472.931,03	0,00	715.648,73	715.648,73	0,00	0,00	715.648,73	715.648,73	0,00	0,00	715.648,73
5	16.101,00	0,00	0,00	16.101,00	16.101,00	0,00	0,00	16.101,00	16.101,00	0,00	0,00	16.101,00
6	67.009,12	450.000,00	0,00	517.009,12	517.009,12	0,00	0,00	517.009,12	517.009,12	0,00	0,00	517.009,12
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	24.911,97	464.748,78	0,00	489.660,75	489.660,75	0,00	0,00	489.660,75	489.660,75	0,00	0,00	489.660,75
9	97.806,97	0,00	0,00	97.806,97	97.806,97	0,00	0,00	97.806,97	97.806,97	0,00	0,00	97.806,97
10	184.907,91	1.133.265,31	0,00	1.318.173,22	1.318.173,22	0,00	0,00	1.318.173,22	1.318.173,22	0,00	0,00	1.318.173,22
11	1.567,27	0,00	0,00	1.567,27	1.567,27	0,00	0,00	1.567,27	1.567,27	0,00	0,00	1.567,27
12	372.822,12	0,00	0,00	372.822,12	372.822,12	0,00	0,00	372.822,12	372.822,12	0,00	0,00	372.822,12
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	131.000,00	131.000,00	131.000,00	0,00	0,00	131.000,00	131.000,00	0,00	0,00	131.000,00
60	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00
99	0,00	0,00	532.721,42	532.721,42	532.721,42	0,00	0,00	532.721,42	532.721,42	0,00	0,00	532.721,42
TOTALI	1.932.14,39	2.527.481,62	2.263.721,42	6.723.477,43	6.723.477,43	0,00	0,00	6.723.477,43	6.723.477,43	0,00	0,00	6.723.477,43

COMUNE DI BAONE, lì 7 marzo 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Schivo ~~dott.ssa~~ Sonia



Il Rappresentante Legale  
Corso dott. Francesco



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 del 10-03-2022

OGGETTO	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024.
---------	--

Oggi **dieci** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 12:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
CORSO FRANCESCO	SINDACO	P
ROVARIN SILVIA	VICE SINDACO	P
FERRARETTO VANNJ	ASSESSORE	P
GALLANA LAURA	ASSESSORE	P
BIANCHIN ALESSANDRO	ASSESSORE	A

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Trivellato Dott. Sandra.

CORSO FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024.</b>
----------------	---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024.**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

Sentito in merito l'Assessore competente;

RICHIAMATE la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 13.07.2021 e la deliberazione di Consiglio n. 51 del 27.10.2021 con le quali è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) valido per il triennio 2022-2023-2024;

RITENUTO di dover ora procedere con l'aggiornamento del DUP approvato con le succitate deliberazioni integrandolo con le modifiche apportate agli stanziamenti di bilancio previsti per il triennio 2022-2024 a seguito di nuove necessità emerse successivamente all'approvazione del predetto documento;

VISTO lo schema definitivo del DUP-documento unico di programmazione-per il periodo 2022-2024, così come aggiornato;

VISTI il D. Lgs. 267/2000 e il D. LGS n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art 38 circa le competenze della Giunta Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

### **PROPONE**

1. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, lo schema definitivo del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022-2024, allegato sub. A) al presente Provvedimento;
2. Di presentare ai consiglieri comunali lo schema definitivo del Documento Unico di Programmazione approvato, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 10 del vigente Regolamento di contabilità;
3. Di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, a tutti i Responsabili di Settore;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute;
5. Di dare atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
  - A) Pareri dei Responsabili dei Servizi;
  - B) Parere del Revisore del Conto;
  - C) Documento Unico di Programmazione (DUP)

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Attestato che la presenza dei componenti Rovarin Silvia, Ferraretto Vannj e Gallana Laura è avvenuta mediante videoconferenza in modalità simultanea tramite whatsapp;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.
4. di disporre l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 6 del 07-02-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024.</b>
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**0 CORSO FRANCESCO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Trivellato Dott. Sandra**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

## *Approvazione aggiornamento documento unico di programmazione 2022/2024*

### **Sindaco CORSO**

Qui, come prevede la normativa, abbiamo provveduto ad aggiornare il DUP che avevamo approvato nel luglio 2021 e l'abbiamo aggiornato integrando quelli che sono gli obiettivi del triennio 2022/2024.

Chiedo ai consiglieri se ci sono richieste di chiarimenti, di illustrazione, di domande relativamente a questo documento. Prego.

### Consigliere GREGGIO

Grazie, Sindaco. Alcuni spunti che abbiamo trovato interessanti sui quali chiediamo delucidazioni. Innanzitutto vedo che sono state aggiornate le risultanze della popolazione a inizio DUP, nonostante però siano entrambe, sia nella versione di luglio che era quella precedente di questo DUP che nell'attuale, entrambe riferite al 2020, per cui a luglio c'era scritto fine 2020 con dei numeri, adesso c'è scritto sempre fine 2020 (il penultimo anno precedente) con degli altri numeri.

### **Sindaco CORSO**

È un refuso.

### **Consigliere GREGGIO**

Immagino che su quello nuovo siano a fine 2021. Lo dico perché da un'analisi dei DUP passati che avevamo fatto qualche mese fa veniva fuori che questi dati erano più o meno sempre uguali negli anni, per cui magari in passato non sono stati aggiornati con così tanta solerzia.

Venendo alle cose più interessanti, segnalo che nel DUP c'erano da pagina 9...

### Sindaco CORSO

Scusa l'interruzione, Alessandro, ma relativamente all'osservazione che hai fatto, prendiamo atto che si riferisce al 2021 e non al 2020. Il dato della popolazione. Giusto?

### **Consigliere GREGGIO**

Sì. In realtà poi c'è il riferimento al penultimo anno precedente, per cui sì. Deduco che siano stati aggiornati con gli ultimi.

### **Sindaco CORSO**

Scusa l'interruzione.

### Consigliere GREGGIO

Ci mancherebbe. Poi vorrei segnalare che, perlomeno nel materiale ricevuto, ma mi sembra anche nella pubblicazione che era stata fatta della delibera di Giunta, le pagine da 9 a 15 sono praticamente con tabelle illeggibili. I numeri sono di difficile lettura per l'elevata compressione del file. Questo lo dico per una questione di trasparenza.

Non so se voi abbiate la versione stampata, a noi è stata data scannerizzata o cose del genere, di fatto non si legge...

## Segretario TRIVELLATO

Se si riferisce alle tabelle allegate al programma triennale delle opere pubbliche, purtroppo non dipende da noi, è il portale ministeriale che le genera così.

## Consigliere GREGGIO

Sì, è quello dell'ufficio tecnico. C'è una impossibilità di leggere i dati. Questo lo segnalo.

## Sindaco CORSO

Però riporta la delibera di approvazione del piano triennale pari-pari, giusto? Anche su quello non si legge?

## Consigliere GREGGIO

Questo non glielo so dire. Bisognerebbe andare a verificare. Io mi sono fermato qua nella mia caccia al tesoro.

Dopodiché vedo che a pagina 21 parlate di un progetto di mailing-list. Mi pare che sia una parte nuova che è stata introdotta rispetto a quella o comunque modificata rispetto a luglio, con l'invio ai cittadini richiedenti di notizie e avvisi riguardanti l'attività amministrativa. Mi risulta che la precedente Amministrazione avesse già attivato questo servizio di newsletter, per cui non so se tecnicamente sia ancora utilizzabile, ma da qualche parte ci dovrebbero essere già dei cittadini iscritti alla raccolta di indirizzi e si tratta semplicemente di utilizzare un sistema che era già stato di sicuro utilizzato e magari anche pagato in precedenza, prima che vengano fatti investimenti doppi.

A pagina 24 si parla di interventi di manutenzione dell'edificio della scuola primaria con adeguamento impianto elettrico, idro-termosanitario, però poi nella parte dei numeri mi pare si faccia riferimento al progetto di demolizione e ricostruzione della scuola primaria. Quindi non so se questa parte rimane valida, se sia alternativa. Speriamo bene che non vengano fatti i lavori prima di demolirla, visto che comunque la demolizione è tuttora un'ipotesi, però volevamo capire se questi lavori saranno procrastinati in attesa di sapere l'esito del bando come immaginiamo.

Poi notiamo che a pagina 28, sul finire della missione 8 sono spariti i buoni propositi che avevate per le aree ex Canguro, ex Guaber e l'ex cava Lorenzin, sostituiti dagli interventi di cui abbiamo parlato recentemente. Chiedo se le prospettive di rinnovamento per queste tre aree, se ci sono state evoluzioni o se semplicemente sono state messe da parte.

Infine, a pagina 30 se non sbaglio, missione 10, si parla della ciclopedonale Este/Rivadolmo, con un accenno all'intenzione di estenderla a tutta via Banze, quindi vorrei capire se era un'intenzione, se c'era qualcosa di più per capire. Mi pare di capire che arrivi fino alla chiesa, al parco delle Ginestre: capire qual era l'intenzione, fin dove si intendesse arrivare.

Non mi sembra di avere altro.

## Sindaco CORSO

Chiedo anche ai consiglieri presenti di integrare le risposte che adesso sto dando sulle osservazioni, sulle indicazioni che ha fatto il consigliere Greggio.

Per quanto riguarda la scuola ovviamente dobbiamo, abbiamo previsto attraverso un bando la demolizione e ricostruzione. È chiaro che, se per caso non otteniamo quel finanziamento, dobbiamo prevedere anche dei lavori di manutenzione, in particolare per l'impianto elettrico e altre cose e i bagni, perché purtroppo ci sono segnalazioni ricorrenti da parte delle scuole che segnalano puntualmente il malfunzionamento dell'impianto elettrico e di altre situazioni. Quindi è ovvio che io mi auguro di conseguire, io ma tutti noi ci auguriamo di ottenere il contributo che consenta di rifare

completamente le scuole nuove, però è anche vero che, se questo non avverrà, dobbiamo prevedere degli interventi per dare risposta a quelle che sono anche le giuste indicazioni e richieste da parte delle scuole, che evidenziano dei limiti soprattutto dell'impianto elettrico e anche dei bagni.

Per quanto riguarda le tre aree, lei giustamente ha indicato alcuni temi che avevamo previsto, faccio l'esempio che ha fatto lei della ex Canguro e delle altre varianti che avevamo portato in Consiglio comunale, che riguardavano comunque varianti del Piano ambientale del Parco. Noi ci siamo incontrati diverse volte con il Parco, sia la precedente amministrazione ma anche l'attuale, e la situazione è bloccata, nel senso che in merito alle varianti parziali la Regione ha fatto sapere al Parco che non vuole assolutamente continuare con varianti parziali al Piano ambientale, ma vuole una variante generale del Piano ambientale. Il presidente del Parco, che ho incontrato anche recentemente su questo argomento, mi ha detto "la variante generale del piano ambientale la facciamo se abbiamo la certezza che poi la Regione la porta avanti". E quindi tutti, non soltanto il nostro Comune ma tutti i Comuni che hanno prodotto richiesta di variante al Piano ambientale, sono bloccati da ormai due anni con queste richieste che non hanno assolutamente nessun esito. Quindi tutte le varianti che abbiamo presentato qui in Consiglio comunale sono bloccate al Parco dei Colli Euganei e non c'è attualmente nessuna indicazione che possa in qualche modo consentirci di avere delle speranze perché ci sia l'accoglimento, perché, come dicevo prima, c'è stata questa risposta che praticamente non vogliono più accettare varianti parziali. Della Regione sto parlando, non del Parco. Il Parco le accetta ma la Regione non ritiene di portarle avanti. Quindi bisognerà fare una variante generale. Questo non viene fatto, quindi siamo al punto di partenza. Non abbiamo avuto nessun esito su queste richieste che abbiamo fatto, comprese anche quelle relative al PEEP tanto per capirci. Sono tutte bloccate.

Per quanto riguarda poi la pista ciclabile di Rivadolmo, la domanda che abbiamo fatto ancora un anno e mezzo fa con Este non abbiamo potuto farla in maniera unitaria, perché quel bando prevedeva che ogni Comune dovesse presentare la propria domanda e quindi Este ha presentato la domanda che riguardava il suo tragitto fino ai confini, che sono quelli di via Serraglio, se ben ricordo, quindi ha chiesto un contributo che gli è stato assegnato e sono 820 mila euro che hanno ottenuto per questo tratto. Noi abbiamo presentato allora una domanda con uno studio di fattibilità molto vecchio, che risale ad ancora dieci anni fa circa, adesso non so esattamente la data, però mi ricordo, mi pare si fosse nel 2012 o 2011, e quindi abbiamo presentato una domanda che riguarda tutta via Banze, che si congiunge quindi con una pista che finisce davanti alla chiesa, come diceva lei e quindi continuerà. Adesso abbiamo anche assegnato la progettazione e il tecnico proprio domani andrà a fare un sopralluogo per decidere da che parte collocare questa pista ciclabile, che dovrebbe coprire tutta via Banze, perché abbiamo pensato che, visto che si fa questo intervento, perché anche quel tratto di via Banze è molto pericoloso e quindi anche le famiglie che abitano fino alla Piombà abbiano anche loro un tragitto in sicurezza per poter andare in bicicletta fino a Rivadolmo o a Este. Quindi noi abbiamo ottenuto 410 mila euro per questa operazione, a spanne non ci basteranno, tant'è vero che abbiamo fatto un'altra domanda, sempre a valere su quel fondo, di altri 270 mila euro circa.

Quindi l'intenzione, rispondendo alla sua domanda, è quella proprio di continuare fino a coprire il percorso in comune di Baone a tutta via Banze. Adesso la fattibilità di questo percorso è allo studio da parte del progettista. Non so dirle esattamente ancora da che parte verrà realizzata...

*(Interventi fuori microfono)*

Esatto, infatti lo studio dovrà appurare qual è la parte più consona e più facile da realizzare. Appena abbiamo notizie, magari possiamo anche dividerle, ma in questo momento non sappiamo ancora con certezza da che parte verrà fatta, anche se in una prima valutazione sembrerebbe, uso il condizionale, che forse è la parte a monte. Però è tutta da vedere ancora la cosa.

Poi per la mailing-list non so, Alessandro, se vuoi rispondere tu su questa mailing-list. Siccome la parte descrittiva è quella che hai seguito tu. Se vuoi aiutare a dare una risposta.

Assessore BIANCHIN

In proiezione, infatti come è scritto nel DUP c'è l'intenzione di avviare questa modalità, modalità di informazione informatizzata. Quella di una esistenza già in essere di un processo del genere mi giunge totalmente nuova. Nel momento in cui sono stato incaricato a suo tempo ho fatto un passaggio di consegne e non mi è stato accennato all'esistenza di un processo del genere. Comunque verifico se c'è già qualcosa di impostato. Però, ripeto, mi giunge nuova.

Grazie della segnalazione, verifico.

**Sindaco CORSO**

Abbiamo saltato qualcosa?

**Consigliere GREGGIO**

No, non mi pare. Se posso, relativamente alle aree in oggetto, su Canguro e PEEP è chiara la questione del Parco, invece per le altre due, ex Guaber e Lorenzin, mi pareva fossero interventi già previsti dalla variante 1 del Piano degli interventi. Quindi lì non credo, almeno non mi pare che ci sia di mezzo il Parco, se non per le normali procedure.

In particolare l'area ex Guaber mi pareva che fosse stata oggetto di pesanti critiche per le decisioni prese dalla passata Amministrazione. Ci ha stupito questa rinuncia sul tema da parte vostra.

**Sindaco CORSO**

Diciamo che, quando si prevedono degli interventi, sono sempre previsioni che vengono fatte sì secondo una logica programmatoria dell'Amministrazione comunale ma anche sentendo e coinvolgendo il privato, nel senso che è inutile che si preveda un intervento se al privato non interessa. E abbiamo sollecitato diverse volte la Guaber, che non ha provveduto a fare richieste per la realizzazione di quanto previsto nel Piano degli interventi del 2017, nonostante l'avessimo già sollecitata e incontrata un paio di volte, perché l'abbiamo incontrata anche con i tecnici un paio di volte.

All'inizio sembrava fattibile, perché il volume che era stato dato era consistente, molto consistente, tant'è vero che avevamo anche dei dubbi, però siccome era previsto nel Piano degli interventi, è un piano che è stato regolarmente approvato, loro potevano comunque realizzare quell'intervento. Non lo hanno fatto nonostante ci fossero stati da parte nostra dei segnali di disponibilità a discutere su questa questione.

Su Lorenzin la discussione continua, non è chiusa, assolutamente. Sono due anni che cerchiamo di trovare una soluzione, anche perché siamo molto interessati all'area F in fianco alla palestra per la realizzazione anche di interventi che sono interessanti per la comunità, sono di interesse pubblico. Quindi è un'area importante, sulla quale noi stiamo anche ipotizzando interventi che non possiamo però realizzare, se prima non si chiude una trattativa con Lorenzin, che, lo dico per carità con grande rispetto delle parti, è complessa anche per il numero di soggetti con i quali dobbiamo confrontarci, perché non è un'operazione facilissima. Però ci stiamo impegnando molto su questa operazione e spero di darvi anche delle buone notizie prima o poi.

Però non è che l'abbiamo lasciata cadere questa cosa. La stiamo coltivando da un anno e mezzo. Stiamo lavorandoci da un anno e mezzo e speriamo che ci siano degli sviluppi positivi. Continuiamo a lavorarci e, se abbiamo notizie in merito, provvederemo anche a ritornare in Consiglio comunale per eventuali accordi che verranno presi.

Vorrei aggiungere anche io una cosa a cui tengo molto, l'ho anche detto e sottolineato un aspetto che ritengo importante, perché in effetti, adesso non trovo esattamente il punto, comunque abbiamo in qualche modo dimostrato in questo periodo, in questi due anni e mezzo, tre ormai quasi, che si è rotto un certo isolamento da parte del Comune di Baone: abbiamo relazioni con la Provincia, con il Parco, con anche i Comuni limitrofi, con l'ATER, con Acque Venete; siamo anche riusciti a mettere insieme una cordata di più Comuni per la rigenerazione urbana, insomma abbiamo aperto le porte alla collaborazione indipendentemente dalle posizioni delle altre amministrazioni, ma con obiettivi concreti a favore delle nostre comunità. Senza guardare i colori, senza guardare simpatie e antipatie, perché non ci sono simpatie e antipatie su queste cose. Abbiamo soltanto l'obiettivo di realizzare delle opere, degli interventi che siano a favore della nostra comunità. Quindi con tutti questi enti, l'abbiamo dimostrato anche nell'ultimo Consiglio comunale con Acque Venete, ma anche con l'ATER, con il Parco dei Colli Euganei anche l'accordo che abbiamo fatto ultimamente in cui ci sono venuti incontro, e li ringrazio sentitamente di questo perché hanno partecipato anche alla spesa che abbiamo dovuto sostenere per quella causa, e anche con i Comuni limitrofi per la realizzazione di progetti che sono portati avanti insieme. E anche, al di là dei risultati che ci sono sicuramente, vorrei sottolineare questo aspetto positivo di capacità di dialogo e di lavorare insieme con tanti altri soggetti pubblici nell'interesse delle nostre comunità, che non è una cosa scontata e di poco conto.

Adesso aggiungo anche, non c'è qui ma aggiungo anche, che nei prossimi giorni ritorneremo, insieme con il Comune di Este, ad avere un incontro con la Provincia per Villa Beatrice, perché non abbiamo accantonato neanche quel discorso che vi avevamo segnalato quasi un anno fa. Quindi anche questo è un aspetto che vogliamo portare avanti e vediamo se ci riusciremo. Vediamo se ci riusciamo a realizzare questa operazione.

Quindi l'impegno, la collaborazione e il dialogo con tanti enti continua ed è anche un dialogo proficuo. Ci tenevo molto a sottolineare questo aspetto.

Ci sono altri interventi? Prego, Belluco.

### Consigliere BELLUCO

Le mie curiosità sono queste. Se mi può aiutare la dottoressa Schivo. A luglio è stato portato in Consiglio il DUP, a marzo la Giunta ha approvato gli aggiornamenti e oggi si approvano in Consiglio. L'aggiornamento si chiedeva in particolare per i bandi che hanno completamente stravolto il DUP iniziale più o meno. Al netto di questo, siete intervenuti su voci di spesa particolari che meritano un particolare commento, qualcosa di significativo? Questo volevo chiedere.

Poi ritorno su quello che diceva il consigliere Greggio, quando si parla degli interventi, eventuali interventi alle scuole, io non riesco a capire nella previsione, cioè prevedo di manutenzionare, fare, però di contro parlo anche di, se mi arrivano dei fondi, andare a radere al suolo una scuola e rifarla nuova: non riesco a capire contabilmente come fanno. Quanto posso aspettare le manutenzioni in attesa di questi eventuali fondi che dovrebbero arrivare? Questo diventa limitativo. Non so nella contabilità come gira questa cosa.

Poi, se posso ancora, nelle missioni, missione 60, leggo «(...) stante la situazione finanziaria ereditata dalla precedente Amministrazione ci si adopererà per contenere il ricorso alle anticipazioni di tesoreria previste dalla normativa. Si precisa comunque che nel corso del triennio la situazione si normalizzerà e il ricorso all'anticipazione sarà limitato». Però avete usato sempre 1,6 milioni, anche nelle previsioni del 2022, 2023 e 2024.

Poi ancora, se posso. Magari questa per il dottor Corso. Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), si parla del personale assegnato ai servizi sociali. Non è il caso che leggo tutte queste cinque o sei righe, giusto?

## **Sindaco CORSO**

Le legga pure.

## **Consigliere BELLUCO**

*«Si ricorda che sono state fatte presenti in diverse occasioni lacune, ritardi, limiti nella gestione dei servizi sociali e nell'alfabetizzazione informatica degli adempimenti, e nonostante si sia supportato, nel 2021, il servizio con assistenti sociali e associazioni per completare la formazione di chi svolge la funzione sociale, continua a mancare la capacità di intervenire con prontezza e di dare seguito con puntualità al perseguimento degli obiettivi che l'Amministrazione individua. Viene così messa in pericolo la possibilità di partecipare attivamente a bandi con finalità sociali, all'ideazione di progetti sociali, allo stare al passo con dinamicità, alle opportunità che si prospettano anche con i fondi PNRR e con le necessarie risposte alle istanze sociali dei cittadini. Increscioso l'esempio della mancata assegnazione dell'alloggio sociale disponibile da otto mesi, pertanto si chiede ai responsabili di intervenire per garantire l'efficienza...»*: chi sono i responsabili? Curiosità. E ho finito.

## **Sindaco CORSO**

Rispondo subito su questa questione, poi magari sulle altre c'è anche la responsabile del Servizio finanziario, la dottoressa Sonia Schivo, che potrà integrare e specificare meglio le altre domande.

Noi abbiamo una responsabilità nei confronti dei cittadini di far funzionare i servizi. Abbiamo fatto l'esempio, l'avete citato anche voi in uno degli ultimi Consigli comunali, ci avete chiesto, ma quell'appartamento famoso che è lì ormai quasi da un anno come mai? Questo l'abbiamo chiesto anche noi come mai, ripetutamente, ma non c'è stato nessun intervento da parte dei responsabili del servizio ed è giusto che noi come Amministrazione, che abbiamo il dovere di rispondere alle istanze e alle esigenze dei cittadini, mettiamo nero su bianco quello che non va. Quello che non va perché ci sia un rimedio, non per punire, ma perché ci sia un'allerta da parte di chi deve intervenire perché questa situazione incresciosa non può essere tollerata oltre. Questa è la nostra posizione.

Poi l'abbiamo scritta su un documento ufficiale perché non vogliamo coprirla questa cosa, l'abbiamo detto, ripetuto anche ai responsabili sia dell'Ufficio personale sia dei responsabili del servizio e l'abbiamo fatto presente, i responsabili di servizio lo hanno fatto presente anche ai diretti interessati, adesso vediamo se, anche grazie a questa segnalazione, riusciamo a superare questa cosa. E laddove diciamo che i soggetti sono stati anche assistiti, abbiamo anche avuto l'accortezza di mettere a disposizione risorse personali per istruire, per facilitare l'alfabetizzazione informatica di queste persone, perché non è che le abbiamo lasciate là da sole: abbiamo anche provveduto ad aiutarle, a mettere a disposizione persone che potessero affiancarle per colmare le lacune, perché anche questo abbiamo fatto. Ciò nonostante i limiti che noi vediamo, li vediamo nei fatti concreti. Faccio ancora l'esempio dell'appartamento. Questi limiti permangono e devono essere superati. Quindi c'è un'indicazione da parte nostra ben precisa. Ma non, ripeto, con l'animo di punire ma con l'animo di puntellare perché queste cose siano risolte.

Mi permetto anche di dare una risposta sul milione e 600 mila euro. Questa è la somma del "cava e metti", nel senso che funziona che c'è 1 milione e 600 mila euro in entrata e 1 milione e 600 mila euro nella spesa. Questo fa sì che, quando siamo in anticipazione, noi ne chiediamo una parte, cioè, se siamo in anticipazione di 2 mila euro, noi andiamo ad attingere a questo milione e 600 mila, poi, una volta che recuperiamo i 2 mila euro, li restituiamo. Quindi si movimenta l'entrata e l'uscita, ma non è che siamo fuori di 1 milione e 600 mila euro, è perché c'è la somma di questi movimenti che vanno ad intaccare questa previsione di entrata e di spesa di 1 milione e 600 mila euro.

Poi per quanto riguarda le scuole mi sento di rispondere così, che ovviamente c'è stato questo bando che è uscito e che comunque abbiamo aderito pensando che, anche stanchi in tutti questi anni di intervenire su edifici vecchi che comunque sono uno stillicidio anche da un punto di vista economico, quindi, se otteniamo questo finanziamento, realizziamo la struttura nuova, altrimenti, se non ci riusciamo, dobbiamo in qualche modo provvedere a dare delle risposte alle istanze della scuola. Quindi lo so che sono due cose che possono sembrare in contraddizione, ma non è che noi facciamo entrambe. O facciamo una o facciamo l'altra, però le abbiamo previste tutte e due. Se per caso non facciamo la demolizione e la ricostruzione, dobbiamo fare l'altra. Quindi non è che ci sia una contraddizione. D'altra parte penso che tutti quelli che accedono a finanziamenti che vanno a ristrutturare degli edifici, se non ottengono il finanziamento, dovranno comunque provvedere a sistemare le cose che non vanno in quell'edificio. Quindi è una cosa anche molto trasparente. L'abbiamo molto evidenziata. Non la vediamo come una contraddizione.

Non so, Sonia, se vuoi aggiungere... Sonia Schivo se vuole aggiungere qualcosa.

#### Dottoressa SCHIVO – Responsabile di settore

Specifico il discorso del DUP, che è il documento unico di programmazione, è il documento propedeutico alla stesura del bilancio, in soldoni, per la parte economica. Deve rispecchiare, quindi è un ribaltamento di quello che è la parte descrittiva, la volontà dell'Amministrazione dei progetti, delle opere da realizzare. Ecco perché viene fatto in anticipo a luglio, in maniera che entro il 31 dicembre il Comune possa approvare il bilancio e traslare con i numeri queste volontà. Poi la normativa, la legge proroga la possibilità di approvare il bilancio e quindi siamo andati oltre. È vero che quindi, siccome siamo andati a marzo ad approvare il bilancio, sono subentrate delle necessità e delle esigenze, vuoi i progetti PNRR, e quindi abbiamo adeguato prima il piano delle opere pubbliche dove sono stati previsti e, conseguentemente, approvato l'aggiornamento del DUP e adesso andiamo ad approvare il bilancio, perché il bilancio deve rispecchiare la volontà dell'Amministrazione in termini economici.

#### Consigliere BELLUCO

Certo il PNRR ha fatto la differenza, ma al netto dei fondi...

#### Dottoressa SCHIVO – Dirigente di settore

Non ci sono state significative modifiche rispetto a quello di luglio mi sembra.

#### Consigliere BELLUCO

Questa era la risposta. Grazie.

#### Sindaco CORSO

Altre domande? Se non ci sono altre domande, passiamo al voto.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? 3 (Belluco, Greggio, Bonato G.)

Chi si astiene? 1 (Papa)

Immediata esecutività.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? 3 (Belluco, Greggio, Bonato G.)

Chi si astiene? 1 (Papa)

Passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno.

